

Lo stupratore del distributore a processo, come 10 anni fa

Pubblicato: Venerdì 10 Gennaio 2020



È iniziato ieri, giovedì 9 gennaio, il processo a **Thomas Andreose**, il 35enne legnanese accusato di aver commesso **4 stupri** su altrettante donne mentre facevano rifornimento al distributore di benzina.

Cinque episodi di violenza, scoperto il maniaco dell'Alto Milanese

Al banco dei testimoni sono sfilate le 4 vittime che, pur non avendo mai riconosciuto l'uomo che ha agito sempre a volto coperto e con guanti in lattice, hanno raccontato al collegio giudicante (presieduto dal giudice Elisa Ferrazzi) i momenti drammatici di quegli episodi. L'uomo saliva in auto quando queste arrivavano al distributore, le minacciava e le costringeva ad allontanarsi con lui a bordo per poi indirizzarle in zone isolate dove poi avrebbe consumato la violenza. I fatti sono avvenuti a **Busto Arsizio, Parabiago, Castellanza e Villa Cortese**.

Ad incastrarlo ci sarebbe la prova del dna estratta da alcuni frammenti dei guanti in lattice persi durante una colluttazione con una delle vittime. I frammenti repertati dalla **Polizia di Busto Arsizio**, che ha condotto le indagini su uno dei casi avvenuti a Busto Arsizio, sono stati confrontati con quelli del soggetto oggi alla sbarra e già detenuto per un caso di estorsione. Lui nega tutto ma non può negare il fatto che proprio 10 anni fa era finito sotto processo a Milano per altre due violenze che avrebbe commesso con la stessa e identica modalità (in qual caso fingeva l'accento nord-africano per sviare le indagini).

Nelle prossime udienze concluderanno prima il pm **Massimo De Filippo** e poi il difensore **Licia Gianfaldone**.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it